

# InfoUnitas

Il bimestrale informativo dell'Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana



Unitas  
Associazione  
ciechi e  
ipovedenti  
della Svizzera  
italiana

Unitas  
Associazione ciechi  
e ipovedenti  
della Svizzera italiana



#### Chi siamo e cosa facciamo

Unitas, sezione per la Svizzera italiana della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista (FSC), si fonda sul principio dell'autonomia e offre supporto alle persone cieche, ipovedenti e con difficoltà visive di ogni età. Con le sue strutture e i suoi servizi specializzati, Unitas mira a diventare il centro di competenza per problemi di vista della Svizzera italiana, sia in termini di aiuto a soci e utenti, sia di sensibilizzazione alla popolazione.



100 anni  
Tarcisio Bisi

1924

Il 4 giugno 1904, Tarcisio Bisi, uno dei figli di una famiglia di artigiani, nasce a Biddo, in Svizzera italiana. Come il fratello, si dedica all'attività di pittore. Dopo un periodo di studio, si iscrive al sacerdozio e viene nominato sacerdote diocesano, incarico che ricopre fino al 1924. Nel 1924, fonda il Centro della sua attività, l'Istituto per i Ciechi di Friburgo, dove si occupa di Tarcisio Bisi, fondatore della ditta di detersivi e prodotti di pulizia Bido, e ne diviene il rappresentante per la Svizzera italiana. Il suo andare per villaggi e città lo porta a scoprire parecchie persone cieche relegate in casa. Per la sua meritoria opera sociale, riceve il premio Lazzarini (1975), l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà italiana (1976) e il premio Dubschweiler (1993). Anche dopo la sua morte, il 4 giugno 1997, i semi da lui gettati continuano a germogliare nelle strutture e nei servizi della Unitas di oggi.



## Sommario

- 2 In prima pagina.  
2024: l'anno della ripartenza
- 4 Assemblea ordinaria 2025
- 6 Difesa degli interessi:  
FFS Assist e Braille mit Weile
- 7 Notizie brevi
- 8 Storie da ricordare:  
i 30 anni di Casa Andreina
- 10 In memoria di  
Charlotte Schwegler
- 12 Biblioteca:  
parliamo di riviste
- 13 Casa Tarcisio
- 14 Spazio ospiti: GTSC
- 15 L'agenda: maggio e giugno
- 16 Sponsor e contatti

In copertina e nell'immagine a destra, il Direttore Gian Luca Cantarelli e il Presidente Fabio Casgnola, davanti alla facciata di Casa Andreina durante la festa per i suoi 30 anni di attività. L'evento lo abbiamo raccontato nei dettagli a **pagina 8!**

## In prima pagina

### 2024: l'anno della ripartenza

Il 17 maggio 2025 è in agenda l'Assemblea ordinaria della nostra Associazione. In questo numero di InfoUnitas vi proponiamo un'intervista a due voci con Fabio Casgnola e Gian Luca Cantarelli, il nostro Presidente e il nostro Direttore, sull'anno che si è da poco concluso.

**Caro Fabio, un anno fa sintetizzavi il tuo articolo sull'esercizio appena concluso con il titolo "2023: un anno travagliato". E il 2024?**

«Il 2024 ci ha permesso di ricordare degnamente il 60 anni de *L'Arcobaleno*, la nostra rivista parlata e, soprattutto, i 100 anni dalla nascita del nostro fondatore, Tarcisio Bisi. I festeggiamenti per il centenario sono stati anche l'occasione per promuovere la nostra Associazione verso l'esterno, grazie all'organizzazione di un evento speciale a Palazzo Civico a Bellinzona che abbiamo voluto intitolare "Dialogo: una giornata per comprendere cecità e ipovisione". Ma non solo, questo ci ha permesso, nel contempo, di iniziare un percorso di ritorno alle nostre radici e alla missione voluta dal fondatore. Tarcisio voleva infatti un'Associazione che promuovesse l'inclusione a tutti i livelli e agevolasse l'autonomia dei nostri utenti, anche attraverso diverse forme di autoaiuto. In questo senso, i dodici mesi alle nostre spalle, possono senz'altro essere ricordati come "2024: l'anno della ripartenza", e questo per diversi motivi.»

**Puoi elencarcene alcuni, quelli che per te sono stati i più significativi?**

«Occorre anzitutto sottolineare come, a

livello di governance, che possiamo anche chiamare condotta o gestione per semplificare, possiamo ora contare su un Comitato e una Direzione che collaborano in modo molto intenso e con una strategia e, soprattutto, su obiettivi annuali ben definiti e condivisi. Questa collaborazione è molto forte e proficua.

Dal profilo organizzativo, mi fa particolarmente piacere ricordare che abbiamo potuto completare la Direzione con la nomina di un Responsabile operativo, nella persona di Cristina Minotti, che si occupa in particolare di monitorare regolarmente i rischi aziendali, di implementare processi lavorativi ottimali ed efficienti così come di dedicare la massima attenzione agli aspetti relativi alla qualità delle prestazioni fornite e alla sicurezza sul lavoro: temi sui quali, in passato, forse non avevamo prestato l'importanza necessaria. L'anno è stato anche caratterizzato da un dialogo trasparente e costante con tutti i soci e gli utenti della nostra Associazione, avvenuto in modo particolare in occasione dei vari incontri organizzati a Casa Andreina. Questi scambi sono stati particolarmente utili a Comitato e Direzione, a fronte anche delle numerose, importanti decisioni che abbiamo dovuto prendere nell'ambito delle misure di ottimizzazione finanziaria, misure tutt'ora in corso.»

**A proposito di finanze. Qual è la situazione?**

«Comitato e Direzione dispongono ora di una chiara e piena conoscenza della situazione finanziaria, grazie in particolare all'ottimo lavoro coordinato da Alessio Croce. Questo permetterà alla Direzione, su preciso mandato attribuitole dal Comitato, di elaborare un piano finanziario che miri al pareggio dei conti entro fine 2027. Fino ad allora sarà richiesta ancora grande e costante attenzione su questo aspetto, a cui aggiungo la massima collabora-



zione da parte di tutti, affinché sia possibile continuare a erogare tutte le prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni dei nostri utenti. Parlo non solo di quelli odierani ma anche di quelli futuri, alcuni dei quali, oggi, non ancora chiaramente definiti data la velocità con cui necessità individuali e tecnologia progrediscono, prestando comunque sempre particolare attenzione all'aspetto economico. Questo piano non può prescindere dal prezioso sostegno da parte delle fondazioni a noi più vicine e in questo senso siamo grati a quanto già fatto dalle due lo scorso anno, in particolare la Fondazione Unitas.»

**Caro Gian Luca, Fabio ha ricordato l'importanza di garantire l'erogazione delle prestazioni ai nostri utenti. Puoi darci qualche numero per inquadrare meglio il contesto?**

«A fine anno, la nostra Associazione seguiva complessivamente oltre 1'600 persone, delle quali 675 sono anche nostre socie, mentre oltre 160 sono stati i nuovi utenti che hanno fatto capo ai servizi di consulenza. Casa Andreina ha potuto registrare circa 11'600 frequentatori con una media di oltre 30 pasti giornalieri. Le ore di presa a carico a livello di cura a Casa Tarcisio sono state oltre 37'500.

Sono 400 le persone che fanno capo alla nostra biblioteca che ha prestato oltre 4'000 audiolibri su CD. Il servizio trasporti ha svolto 6'000 accompagnamenti mentre 90 persone hanno usufruito del servizio vacanze. Infine, abbiamo potuto contare sulla collaborazione di quasi 300 volontari, un contributo per noi essenziale. Ci ha fatto particolarmente piacere constatare come il sondaggio svolto sul grado di soddisfazione dei servizi erogati nell'ambito della consulenza (giovani, tifologico e mezzi ausiliari, informatica) abbia dato dei risultati molto positivi.»

### **Che importanza riveste l'attività di consulenza per la nostra Associazione?**

«Si tratta indubbiamente di uno dei nostri settori principali, attraverso il quale possiamo sempre più definirci effettivamente un centro di competenze per la disabilità visiva. Dal profilo organizzativo, abbiamo riunito i tre servizi in un unico settore della consulenza, con l'obiettivo di poter potenziare e anche sviluppare le attività, per esempio nell'ambito dell'integrazione formativa e professionale: tema che, nel 2024, abbiamo evidenziato in occasione della giornata del bastone bianco anche grazie alle testimonianze dirette del nostro vicepresidente Filippo Martinoli e della nostra collega Lucia Leoni, così come durante un'apposita tavola rotonda. Lo scorso anno abbiamo inoltre intensificato la collaborazione con la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista, che ci ha permesso di avviare il nuovo servizio della difesa degli interessi e attribuire questo importante compito, d'intesa con la FSC, alla nostra socia Corinne Bianchi.»

### **Vi sono altri aspetti da evidenziare relativi all'anno appena trascorso?**

«Certamente. Occorre ricordare come la vera forza della nostra Associazione sia-

no i nostri collaboratori e, a tale scopo, nel corso del 2024, la Direzione, insieme ai Quadri, ha svolto, su incarico del Comitato, il processo di valutazione e valorizzazione del personale con l'obiettivo anche di definire dei piani individuali di sviluppo attraverso programmi di formazione continua, consapevoli dell'importanza di garantire sempre una preparazione e una conoscenza aggiornata dei nostri operatori. Questo processo viene ora svolto regolarmente a cadenza annuale.»

### **Fabio, a te la conclusione.**

«Gian Luca ha ricordato l'importanza di poter disporre di collaboratrici e collaboratori che siano costantemente formati in base alle crescenti e nuove esigenze da parte dell'utenza. In questo senso occorre anche sottolineare come siano centrali per la nostra Associazione i mandati che Confederazione e Cantone ci hanno attribuito per la gestione di tutta una serie di servizi che permettono di seguire a 360 gradi le persone cieche e ipovedenti nella Svizzera italiana, attraverso una presa a carico complessiva da parte di una singola organizzazione. Si tratta, a tutti gli effetti, di un valore aggiunto per tutti gli attori coinvolti, non da ultimo gli enti pubblici, con i quali occorrerà anche nel prossimo futuro tenere costantemente aperto il dialogo, alla ricerca di soluzioni equilibrate e che tengano conto nella giusta misura delle prestazioni erogate da Unitas.»

## **Invito all'Assemblea ordinaria 2025**

Care socie e cari soci, care amiche e cari amici, siamo lieti di invitarvi all'Assemblea ordinaria della nostra Associazione, che si terrà **sabato 17 maggio 2025 al CentroEventi, in via Industria 2 a Cadempino**, a partire dalle 08:30.

La documentazione a supporto, disponibile in diversi formati (audio, cartacea o elettronica), è scaricabile dal nostro sito web: [www.unitas.ch](http://www.unitas.ch). L'ordine del giorno definitivo, con eventuali aggiunte relative alla trattanda 7, sarà inviato una settimana prima dell'Assemblea.

Per garantire un'organizzazione ottimale vi chiediamo di iscrivervi al più tardi **entro venerdì 2 maggio 2025** tramite il formulario disponibile al seguente link: [www.unitas.ch/assemblea2025/](http://www.unitas.ch/assemblea2025/).

Attenzione, vi chiediamo gentilmente di compilare un formulario distinto per ogni partecipante.

Ricordiamo che eventuali candidature per l'elezione alla Presidenza, a Membro di Comitato rispettivamente a Delegato all'Assemblea FSC devono essere inoltrate, corredate di curriculum vitae e lettera di motivazione, via e-mail a direzione@unitas.ch **entro venerdì 2 maggio**. Lo stesso vale per sottoporre eventuali interventi scritti come a trattanda 7.

Vi invitiamo a privilegiare l'uso dei mezzi pubblici. Per chi arriva in treno, sarà disponibile un bus navetta dalla stazione di Lamone-Cadempino. In caso di necessità, il Servizio trasporti e accompagnamenti Unitas rimane a disposizione.

Ricordiamo con piacere che, al termine, vi sarà la possibilità di trascorrere un piacevole momento conviviale negli spazi del CentroEventi dove sarà offerto un ricco aperitivo ("aperipranzo").

Siamo sicuri che parteciperete numerosi a questo importante momento associativo e, nell'attesa di incontrarvi numerosi, vi salutiamo cordialmente.

*Fabio Casgnola, Presidente*

*Gian Luca Cantarelli, Direttore*

## Ordine del giorno

Ore 08:30, accoglienza e registrazione.

Ore 09:00, inizio Assemblea con il seguente ordine del giorno:

0. Saluto del Presidente e ospiti istituzionali
1. Operazioni preliminari
  - a. Appello nominale
  - b. Nomina del Presidente del giorno
  - c. Nomina scrutatori
  - d. Approvazione ordine del giorno
  - e. Definizione del sistema e delle modalità di voto
2. Approvazione verbale Assemblea ordinaria del 2024
3. Esercizio 2024
  - a. Rapporto di attività
  - b. Rendiconto contabile
  - c. Rapporto di revisione
  - d. Approvazione dei conti e scarico al Comitato
4. Nomine
  - a. Presidente
  - b. Membri di Comitato di pertinenza assembleare
  - c. Rappresentanti Unitas all'Assemblea Delegati Federazione Svizzera dei Ciechi e deboli di vista
  - d. Ufficio Revisione dei conti
5. Proposta modifica statuto speciale sottoscritto da FSC e Unitas
6. Proposta modifica dello statuto Unitas al punto 13, Comitato
7. Risposta a eventuali interventi scritti
8. Informazioni da rappresentanti FSC, GTSC
9. Interventi
10. Eventuali
11. Prossima Assemblea generale
12. Chiusura dei lavori

## Difesa degli interessi

### Progetto pilota “FFS assist”: assistenza supplementare per chi ha una mobilità ridotta

Fino al 30 giugno 2025 le FFS testano la possibilità di un’assistenza supplementare nelle stazioni per chi ha una mobilità ridotta. Nell’ambito di questo progetto pilota gratuito le FFS intendono aiutare le persone con disabilità a orientarsi in stazione, a cambiare treno o a salire lungo la rampa. Per organizzare l’assistenza ci si deve rivolgere al Contact Center Handicap, che verificherà se in stazione c’è abbastanza personale. Se non c’è, le FFS si riservano di non offrire il servizio. Il Contact Center Handicap va chiamato almeno un’ora prima - due ore in alcuni casi - al numero 0 800 00 71 02, raggiungibile dalle 5 del mattino a mezzanotte. Oppure è disponibile il modulo di contatto sul sito [www.ffs.ch/handicap](http://www.ffs.ch/handicap). Vi invito quindi a usare questo servizio: essendo un progetto pilota, più alta sarà la richiesta, più alta sarà la possibilità che lo attivino in futuro. Mi farebbe piacere avere un vostro riscontro in caso di utilizzo in modo che alla fine di giugno possiamo inviare una nostra valutazione alle ferrovie.

Importante: FFS Assist viene offerta solo nelle stazioni FFS, non per altre imprese di trasporto. Il servizio è disponibile solo se il personale in stazione è sufficiente e non rappresenta un obbligo legale. La priorità è sempre riservata all’assistenza per salire e scendere dal treno. Il personale non si occupa del trasporto di bagagli, non aiuta alle toilette o a mangiare, non resta con i viaggiatori durante lunghe attese in stazione o il viaggio in treno, non offre consigli turistici e non si occupa di eventuali passeggini per i bambini.

### Braille mit Weile: un gioco per promuovere i 200 anni della scrittura Braille

Nel 1825 Louis Braille, ragazzo francese divenuto cieco a causa di un infortunio, inventa una scrittura a puntini in rilievo che si legge con i polpastrelli delle dita: le lettere si formano combinando in 64 modi un carattere base di 6 punti disposti in una cella di due colonne verticali di 3 puntini ciascuna. Per sottolineare il bicentenario di questa ricorrenza, la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista (FSC) e l’Unione svizzera dei ciechi, hanno creato un gioco da tavolo, simile al gioco dell’oca in cui le pedine calamitate seguono un percorso tattile. A ogni lancio del dado ci si sposta e, se si finisce su una casella numerata, si raccoglie una carta in cui viene illustrata una specificità del braille.

Le carte sono 30 e sono suddivise in 6 argomenti: lettura, sistemi di scrittura, vita quotidiana, scrittura, spazi pubblici e storia; ogni argomento ha un punteggio e vince chi totalizza più punti arrivando in fondo al percorso. Per esempio, le carte che spiegano lo sviluppo storico del Braille valgono 6 punti, mentre quelle che spiegano l’utilizzo del Braille nella vita quotidiana valgono 3 punti e così via. Il gioco, oltre a essere un passatempo per le famiglie, è anche un mezzo per sensibilizzare e promuovere l’uso di questa geniale scrittura!

Il costo di “Braille mit Weile” è di CHF 48.95 e per l’acquisto potete rivolgervi al servizio dei mezzi ausiliari Unitas.

Buon divertimento!

*Corinne Bianchi,  
Responsabile Difesa degli interessi*

Tutti gli articoli sono disponibili su:  
[www.unitas.ch/difesainteressi/](http://www.unitas.ch/difesainteressi/)

## Notizie brevi

### Vuoi testare un nuovo apparecchio per ascoltare libri e riviste?

Nel 2024 abbiamo avviato una collaborazione con la Biblioteca di Zurigo per testare nuovi apparecchi per l'ascolto di file audio. Lo abbiamo fatto perché il mondo della tecnologia è in costante evoluzione e non sappiamo per quanto ancora saranno utilizzati i CD. Per esempio, i pc di ultima generazione non dispongono più del lettore CD e lo stesso vale per le automobili. È quindi lecito pensare che saranno sempre meno diffusi. La Biblioteca di Zurigo corre ai ripari, in parte incentivando, come tutte le Biblioteche per ciechi svizzere, lo scaricamento dal sito o dall'App, in parte adottando nuovi apparecchi che possano permettere alle persone che non sono in grado di scaricare autonomamente i titoli da questi canali di ascoltare comunque gli audiolibri in catalogo.

Un esempio è l'**EnvoyConnect Vine C1**: si tratta di un dispositivo molto semplice e compatto per ascoltare libri e riviste: è piccolo, leggero, ricaricabile sia con la corrente che con l'energia solare grazie a una placca posta nella parte posteriore. Ha 6 pulsanti in rilievo e supporta diversi formati audio. Rispetto ad apparecchi come il VictorReader, è pratico e leggero da trasportare: è ideale da portare con sé durante un viaggio o per ascoltare un libro mentre si passeggia.

Siete curiosi? Volete provarlo? Il dispositivo EnvoyConnect è attualmente in fase di test e potete richiederlo gratuitamente. Non sappiamo se verrà adottato in futuro e non lo trovate nel catalogo dell'UCBC. Prima va testato e quindi abbiamo biso-



gno di voi per sapere se è un'alternativa valida, tenendo presente che ognuno ha le proprie necessità, capacità manuali e sensibilità: per alcuni può essere un'ottima alternativa, per altri no.

Le istruzioni sono incluse in formato audio, ma possono essere richieste anche in formato cartaceo (braille, a caratteri ingranditi). Se necessitate di maggiori dettagli o informazioni, potete inoltre contare sulla nostra consulenza.

Per la Biblioteca sta seguendo il progetto Rosa Cislini Rappe, che potete contattare al numero 091 745 61 61, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, per chiedere di ricevere a casa un EnvoyConnect. Per il test disponiamo di 30 apparecchi: provare non costa nulla!

### Acquisti online alla Coop senza spese di spedizione

Nel 2024 ha preso avvio un progetto di collaborazione tra la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista e la Coop, il quale prevede che i soci della FSC, se fanno un acquisto sul sito ([www.coop.ch](http://www.coop.ch)) o sull'applicazione Coop Supermarket di almeno 99.90 fr. nel periodo 01.04.25-31.03.26, sono esenti dalle spese di por-

to per 12 volte. I soci Unitas sono automaticamente membri della FSC e possono quindi anche loro beneficiarne. Per farlo, bisognerà richiedere un codice alla FSC dando i propri dati personali (nome, cognome, indirizzo e-mail e data di nascita): il codice che sarà poi da digitare al momento del pagamento, si riceve via mail di norma nell'arco di un paio di giorni. La richiesta va inoltrata per e-mail all'indirizzo [coop@sbv-fsa.ch](mailto:coop@sbv-fsa.ch), per telefono al numero 021 651 60 60 o tramite il link disponibile sul nostro sito.

### **Accessibilità e informazione: l'intervista della SSR corsi a Franca Taddei**

Questa interessante intervista a Franca Taddei dà la possibilità di conoscere più da vicino la nostra Biblioteca Braille e del libro parlato e i principali servizi offerti, affrontando anche importanti tematiche: accessibilità, informazione, tecnologia. Il link è disponibile su [www.unitas.ch](http://www.unitas.ch) nella sezione notizie.

### **Aperitivo culturale: nuova data**

Vi informiamo che l'aperitivo culturale inizialmente previsto nel mese di aprile è stato posticipato a mercoledì 29 maggio: per l'occasione, verrà presentato il libro *Albero Custode* di Katia Balmelli. Vi aspettiamo a Casa Andreina alle 18:00!



### **Scopri di più**

Tutte le notizie e gli approfondimenti sono disponibili sul sito web Unitas

[www.unitas.ch](http://www.unitas.ch)

## **Storie da ricordare**

### **I 30 anni di Casa Andreina tra memoria, musica, partecipazione: emozioni e luci in movimento**

Il 19 marzo 2025 abbiamo festeggiato i trent'anni di Casa Andreina. Un traguardo importante, celebrato con l'evento "*Emozioni e luci in movimento*": una giornata intensa, profondamente sentita, che ha saputo intrecciare con armonia emozione, storia e partecipazione, nel segno della gratitudine e dello sguardo rivolto al futuro.

Il programma, suddiviso in due momenti speculari, uno al mattino e uno al pomeriggio, è stato pensato con grande attenzione per permettere a tutti di partecipare in modo sereno, evitando sovraffollamenti e garantendo così un'ottima accoglienza.

Ad accogliere gli ospiti, le bancarelle del gruppo maglia e dell'Atelier, piccoli mondi di colore e calore, nati tra le mura di Casa Andreina: una testimonianza tangibile del lavoro quotidiano, della creatività e del senso di appartenenza che da sempre animano questo luogo. A fare da cornice, una mostra storica dedicata ai trent'anni del centro e ai servizi di Unitas – tra cui la Sala Moscacieca, la Biblioteca e naturalmente Casa Andreina stessa – con uno sguardo profondo anche alla storia dell'Associazione. Un percorso fatto di parole, immagini e oggetti capaci di far rivivere momenti e volti che hanno costruito il presente.

Tra i momenti più toccanti, la proiezione audio-visiva, frutto di un lavoro di recupero e montaggio che ha unito registra-

zioni d'archivio Unitas – voci originali di utenti, operatori e volontari – a fotografie storiche provenienti dagli archivi Unitas e Vicari. Un'esperienza immersiva, intensa, che ha permesso di sentire davvero “da dentro” il valore e la storia di questo luogo. Il pomeriggio è stato carico di emozioni e commozione, con la presenza di Andrea Dintheer, figlia di Charlotte, a sua volta moglie di Sergio Schwegler e nuora di Andreina Torre, la nostra indimenticabile benefattrice. La signora Torre, con il suo gesto generoso, ha infatti reso possibile la nascita di Casa Andreina, e la presenza di un membro della sua famiglia è stata un simbolo toccante di continuità e riconoscenza.

Anche le istituzioni hanno voluto essere presenti: il Consigliere di Stato Raffaele De Rosa ha inviato un messaggio ufficiale di saluto e ringraziamento, letto durante l'incontro dal Presidente Fabio Cagnola, mentre l'Onorevole Raoul Ghisletta, in rappresentanza della Città di Lugano, ha portato la voce delle autorità comunali, riconoscendo l'importanza sociale e culturale di Casa Andreina per la comunità.

Il cuore pulsante della giornata è stato il momento musicale, affidato al talento straordinario del pianista Ivan Dalia. Non è stata una semplice esibizione, ma una vera performance sensoriale: tra luci, ombre ed emozioni, Ivan ha accompagnato la giornata con grande intensità, colpendo tutti per la sua straordinaria abilità musicale e la capacità di coinvolgere e intrattenere. Ogni brano è stato un viaggio, ogni nota una vibrazione condivisa. La sua presenza ha dato corpo e respiro al titolo dell'evento: emozioni in movimento, vive e presenti.

Per rendere tutto ancora più fluido ed efficace, è stato determinante il prezioso contributo dei City Angels, volontari in di-



visa rossa e basco blu, che hanno gestito con professionalità e cortesia il servizio navetta tra lo sterrato Gerra e Casa Andreina, coordinando la gestione dei posteggi. La loro presenza ha garantito un'accoglienza ordinata e attenta sin dall'arrivo, dando una dimensione ancora più umana e collaborativa alla giornata.

A conclusione, il rinfresco ha creato uno spazio di condivisione semplice ma prezioso, dove i volti si sono intrecciati, i ricordi scambiati e il senso di comunità rafforzato.

Un ringraziamento sincero va a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata, a partire dagli sponsor, che con il loro sostegno concreto hanno permesso di curare ogni dettaglio con attenzione: ARC Atelier Sagl, City Angels Svizzera, Sisa Green Systems SA, Spinelli SA, Fallegnameria Svanotti, Swissbix SA, Terrani SA, Visetti Isolazioni SAGL. Trent'anni sono un tempo importante, ma ciò che abbiamo festeggiato il 19 marzo è qualcosa di più profondo: la forza di un cammino collettivo, fatto di relazioni, fiducia e visione. E, come ci ha ricordato Ivan Dalia con le sue note, anche ciò che è invisibile può essere sentito. Fortemente.

*Marco Rutz,  
Responsabile di Casa Andreina*



## In memoria di Charlotte Schwegler

Il 19 marzo 2025, durante la festa per il trentesimo anniversario del centro diurno Casa Andreina, l'atmosfera era densa di emozioni, tra ricordi e commozione. Quel giorno, all'ingresso, erano disposti dei bouquet di fiori colorati, accanto a una fotografia della cara Charlotte Schwegler, scattata proprio in quel luogo trent'anni prima, all'inaugurazione di Casa Andreina.

Per l'occasione, il 19 marzo, Romano Leoni ha letto un toccante testo in sua memoria. Qui di seguito, lo riportiamo integralmente, affinché anche chi non era presente quel giorno possa leggere queste parole in suo ricordo.

“La nostra cara Charlotte Schwegler,

moglie di Sergio e nuora di Andreina Torre ci ha lasciato quasi esattamente un mese fa, il 18 febbraio scorso, a seguito di una grave malattia.

Per me e per molti soci di Unitas e specialmente del GTSC che l'hanno conosciuta, Charlotte è stata innanzi tutto una grande amica con la quale sin dal primo incontro è risultato facile legare per la sua empatia, l'allegria nel suo approccio e per la sua naturale e spontanea generosità.

Penso che per i suoi amici qui presenti, non sentirsi più accogliere, qui a Casa Andreina, dal suo squillante saluto e dalle sue raffiche di domande riguardo la nostra salute e la famiglia, ci infonde grande tristezza.

Il mio primo incontro con Charlotte avvenne proprio su questo terreno di Ricor-

done quando lei, assieme a suo marito Sergio, visitò le prime opere di fondazione di Casa Andreina che allora stava nascendo!

Era il gennaio del 1994.

Sin dall'inizio sostenne con entusiasmo questo magnifico progetto, reso possibile in misura preponderante dalla generosità del marito Sergio e di Andreina Torre, madre di Sergio, senza la quale Casa Andreina sarebbe forse rimasta solo un sogno per Unitas.

Ricordo che durante i lavori visitava con somma attenzione, assieme a Sergio, il progredire del cantiere, e come da suo temperamento tempestando di domande l'architetto progettista Renzo Richina, soprattutto interessandosi nel dettaglio dei futuri servizi e delle attività che vi avrebbero poi svolte i soci di Unitas.

La sua vicinanza affettiva a Casa Andreina non era dovuta dal risiedere a Cureglia, a pochi chilometri da qui, bensì dalla sua empatia verso le persone, le loro vicissitudini e necessità quotidiane, offrendo costantemente attenzione a tutti i frequentatori di Casa Andreina e in particolare ai membri del "gruppo maglia", creato e gestito da Dora Dall'Ara, gruppo del quale Charlotte ha fatto parte sino a poche settimane fa.

Figlia unica, era nata e cresciuta nella Svizzera tedesca.

Il padre fu un importante ingegnere civile noto nel settore delle costruzioni per aver sviluppato utilissime tecniche nel calcestruzzo armato.

Da giovane si formò quale maestra per la scuola dell'infanzia, professione che praticò per molti anni a Davos affezionandosi ai suoi piccoli ex-allievi che, posso testimoniarlo, la riconoscevano immediatamente e l'abbracciavano con

gioia incontrandola sulle piste di sci grigionesi, a dimostrazione di quanto fosse ben voluta.

A Davos formò, ancora giovanissima, una bella famiglia che le diede tre figli che lei crebbe con particolare spirito sportivo. Oggi, la figlia Andrea ci onorerà con la sua presenza per il trentesimo di Casa Andreina.

All'inizio degli anni novanta conobbe Sergio Schwegler, pure lui appassionato sciatore, che sposò in seconde nozze e con il quale formò l'inseparabile coppia che tutti abbiamo conosciuto e apprezzato.

Vedendo l'entusiasmo sportivo di Charlotte e Sergio, io e mia moglie Ester, pure membri del Gruppo Ticinese Sciatori Ciechi, li invitammo a farne parte, invito al quale diedero entusiastico e immediato seguito diventandone orgogliosi membri attivi e soprattutto concreti sostenitori.

Decine e decine le settimane bianche con loro nelle Valli di Fiemme e Fassa, arricchite inoltre dai fine-settimana ciclistici nel Nord-Italia e dalle scarpinate estive sulle nostre montagne, sempre con il GTSC.

Purtroppo negli ultimi tempi le sue condizioni di salute si sono fatalmente aggravate e le hanno definitivamente impedito di partecipare all'odierna celebrazione del 30mo anno dall'inaugurazione di casa Andreina, come lei tanto desiderava. Non è più qui di persona ma certamente lo è nei nostri cuori.

Al caro Sergio, ora ospite di una casa di riposo a Davos, e alla sua numerosa famiglia giunga un commosso e riconoscente abbraccio da parte di tutti noi di Unitas e del GTSC".

*Romano Leoni*

## Biblioteca

### Parliamo di riviste

Il 2025 è stato segnato da alcune misure atte a ottimizzare le prestazioni. Anche il nostro Servizio ha analizzato in modo approfondito le varie prestazioni erogate ai soci chiedendosi se non vi fosse la possibilità di risparmiare tempo per investire in nuovi progetti, sempre in atto e sempre benvenuti. Abbiamo cercato di farlo cum grano salis, come ebbe a dire Plinio il Vecchio, ovvero cercando di fare gli interessi di tutti. Abbiamo soppresso la lettura di alcune riviste e in questo siamo stati anticipati dalla decisione di Retina Suisse di rinunciare alla versione parlata della rivista nelle tre lingue nazionali. Questo non significa obbligare gli utenti a rinunciare alla lettura, bensì indirarli verso nuovi modi di fruizione che grazie alla tecnologia rendono la vita molto più semplice e più indipendente, questa è la parola chiave. Tuttavia, ci rendiamo conto - e ce lo confermano anche i colleghi e le colleghe del Servizio tiflogico che lavorano a stretto contatto con voi - che la nostra è una prospettiva 'ideale' che non corrisponde necessariamente alla realtà. Ci sono sicuramente persone che, superata l'iniziale paura di dover imparare a usare un nuovo mezzo, sarebbero senz'altro in grado di farlo, ma ci sono anche molte persone che, malgrado la buona volontà, non possono, non riescono o non se la sentono. È comprensibile. Noi dobbiamo cercare di andare incontro a tutte le necessità e soprattutto non vorremmo lasciare indietro nessuno. Torno quindi al nocciolo della questione: le riviste parlate. Ecco come si presenta la situazione nel 2025. Vi invitiamo a contattare il Centro di Produ-

zione per ricevere a casa o scaricare una di queste riviste. Per quelle che abbiamo mantenuto, potete scaricare l'ultimo numero sul portale <https://opac.unitas.ch/riviste/> (a cui accederete con gli stessi nome utente e password del catalogo dei libri). Oppure potete richiederne una copia su CD o SD card.

Iniziamo! Grazie a un vero e proprio 'angelo custode' della Biblioteca, Cleto Pescia, siamo in grado di spedirvi per posta elettronica, il lunedì mattina, una versione letta da una sintesi vocale del settimanale **Azione**. Se vi interessa ricevere questa mail e aggiornarvi con un settimanale di approfondimento serio, interessante e vivace, scriveteci!

Per **info-Massagno e InfoVotazioni** riceviamo un contributo dai Comuni di Massagno, Lugano e Bellinzona. La prima è messa a disposizione dal Comune di Massagno per tutti i cittadini e le cittadine, in particolare per chi ha difficoltà di lettura, ed è pubblicata sul sito in versione audio parziale. **InfoVotazioni** è l'opuscolo informativo che arriva nelle case prima di ogni votazione, cantonale o federale con gli argomenti di parti e controparti e le raccomandazioni di voto di Consiglio Federale e Parlamento. Non leggiamo le modifiche di legge. Potete richiedere a noi la registrazione su CD o SD o scaricarla dal sito delle riviste o dai siti dei Comuni di Lugano e Bellinzona.

**Archivio storico ticinese** una rivista 'storica' non solo per il suo taglio e per l'impronta del suo fondatore Virgilio Gilarioni; storica anche per la Biblioteca, visto che conserviamo le registrazioni dal 2010. In questo caso dovete però accedere al portale delle riviste online o al nostro catalogo per ascoltarla.

E arriviamo alla nostra ciliegina sulla torta: **Internazionale**, ogni settimana, il

meglio dei giornali di tutto il mondo. È una rivista italiana che traduce e pubblica settimanalmente (online il giovedì, in edicola il venerdì) gli articoli ritenuti migliori, che spaziano tra gli argomenti più disparati, pubblicati sulla stampa mondiale. Un occhio di riguardo e un particolare approfondimento è dedicato alla politica italiana e mondiale, ma si trova di tutto: viaggi, scienza, psicologia, cinema, personaggi, letteratura, clima e molto altro. Non leggiamo integralmente la rivista, ma scegliamo diversi articoli che presupponiamo essere di vostro interesse e che i nostri lettori registrano per voi. Venerdì pomeriggio trovate la rivista in formato audio sul portale delle riviste, mentre chi la richiede su CD o SD, riceve il cecogramma il sabato. Perché l'abbiamo mantenuta? Perché gli abbonati sono tanti e se vi unite anche voi saranno anche di più. Per maggiori informazioni contattate il Centro di Produzione o passate a trovarci a Casa Andreina, piano -1.

## Casa Tarcisio

### Commissione interna del personale

Casa Tarcisio, essendo parte di Unitas, sottostà al contratto collettivo di lavoro (CCL) ROCA, pensato proprio per il personale occupato presso le case anziani del Ticino. In esso è indicato che ogni ente firmatario deve avere una propria commissione interna del personale in rappresentanza di tutti i collaboratori e le collaboratrici. La commissione ha scopi e compiti ben precisi, regolati in un allegato apposito all'interno del CCL, tra cui, ad esempio, promuovere la pacifica collaborazione, discutere con la direzione per questioni di interesse comune, sviluppare

il senso di reciproca responsabilità, promuovere iniziative a favore del personale, appianare possibili divergenze tra colleghi di lavoro e molto altro ancora. Per la commissione interna del personale di Casa Tarcisio vi è stata la necessità di una nuova elezione dei membri, poiché, a causa di alcune uscite dalla stessa, il numero di rappresentanti in carica era troppo esiguo. L'ufficio elettorale, composto dal Direttore della Casa e da due rappresentanti dei sindacati firmatari, ha dato il via alla ricerca dei possibili candidati: vi è stata una risposta positiva all'appello e il numero complessivo di candidati idonei è stato di 11 persone. La commissione può essere composta al massimo da 5 membri e da 5 supplenti, motivo per cui si è resa necessaria una vera e propria elezione, con tanto di scheda elettorale e voto segreto. Nel corso del mese di maggio entrerà quindi in carica la nuova commissione interna del personale, alla quale facciamo già sin d'ora i migliori auguri di buon lavoro, consapevoli dell'importante ruolo che ricopre all'interno della struttura nel rappresentare collaboratori e collaboratrici.

### Prossimi appuntamenti

**Domenica 25 maggio**, dalle 19:30 alle 21:30 in sala conferenze, su richiesta di alcuni residenti, proporremo una nuova attività: **una serata di ballo**. Grazie alla collaborazione di Nicolò e di alcuni volontari ballerini, potremo passare una serata in musica danzando liscio, valzer, mazurke, tango e altro. Anche i parenti che vogliono passare una serata con i propri cari, perché no ballando, sono benvenuti.

**Lunedì 26 maggio**, dalle 15:00 alle 17:00 nella sala bar, festeggeremo i compleanni del mese. Mariagrazia Oleggini e la sua banda di cantanti allieteranno l'ambiente invitandoci a cantare e ballare.

**Giovedì 5 giugno**, si terrà l'ultimo evento primaverile di "Incontra uno Scrittore", dalle 15:15 in sala conferenze: Wanda Zurini proporrà lo spettacolo *Leggenda di Melide e di Bissone*, una storia raccontata in musica, un'occasione per scoprire un nuovo episodio culturale legato al nostro territorio.

**Giovedì 12 giugno**, alle 15:15 in sala conferenze, Il Trio Armonia - Naoko Llosas (Pianoforte) Caterina Lippolis (cantante) e la nostra volontaria Magda Bianchini (flauto) - proporrà un racconto musicato sulla Storia dei fratelli Tondù, spazzacamini ed emigranti, ambientato nelle Centovalli.

La seconda serata di ballo si terrà **domenica 29 giugno**, dalle 19:30 alle 21:30 in sala conferenze!

**Lunedì 30 giugno**, dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, festeggeremo i nati del mese. Paolo Tomamichel e Sandra Eberle, con i loro allegri strumenti e belle voci, allieteranno l'ambiente per farci ballare.

## Lo spazio ospiti

### Gruppo ticinese sportivi ciechi e ipovedenti

La stagione estiva inizia con il classico giro del Lago di Lugano in tandem, in programma il 1° maggio. Poi subentreranno alcune novità, iniziando con l'11 maggio (nuova data al posto del 4 maggio) quando si terrà il memorial Francesca. Viene proposta la gita al Monte San Giorgio, un'attività che le stava tanto a cuore, ma che per vari motivi non era ancora stata realizzata. L'escursione comporta un certo impegno fisico e non è destinata a tutti gli utenti del GTSC, ma sarà poi coronata da un momento conviviale: una merenda in un capannone ad



Arzo, a prova di maltempo, raggiungibile facilmente da tutti. A fine mese (dal 29 maggio al 1° giugno) avrà luogo un altro evento nuovo: l'uscita a Jesolo, destinata a pedalatori, nuotatori e camminatori. La data del 29 giugno rimane riservata per una gita per tutti, ma la destinazione non è ancora definita. In quanto al tandem al momento non ci sono altre date fissate, ma nulla impedisce che nascano iniziative spontanee sulla linea delle uscite "smart" invernali, anche se queste non hanno riscosso il successo sperato. In ogni caso, ben vengano le iniziative atte a rilanciare questa attività, così come quella delle escursioni in montagna, per le quali esistono già alcune date estive in programma, ma torneremo a parlarne nella prossima edizione! Si avvicina pian piano anche l'anniversario del cinquantesimo di fondazione del GTSC, che sarà celebrato in vari modi durante il prossimo anno: stiamo lavorando in particolare a un evento speciale che si terrà ad ottobre 2026: restate sintonizzati, come si suol dire! Per ora l'appuntamento principale più vicino è fissato per il memorial Francesca dell'11 maggio, partecipate numerosi.

*Marco Baumer,*  
Membro di comitato GTSC

## Maggio

- GIO 1** GTSC: tradizionale giro del lago di Lugano in tandem.
- SA 3** Uscita di Casa Andreina: passeggiata alle Bolle di Magadino.
- LU 5** Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina (10:30 - 12:00).
- DO 11** GTSC: "Memorial Francesca". Escursione al Monte San Giorgio.
- LU 12** Serata di ballo a casa Andreina (18:30).
- GIO 15** Pranzo di zona delle Tre Valli al ristorante Al Giardinetto di Biasca (12:00).
- SA 17** Assemblea ordinaria Unitas al CentroEventi di Cadempino.
- LU 19** Libro in poltrona a Casa Andreina (10:00 - 12:00).
- LU 26** Festa dei compleanni a Casa Tarcisio (15:00 - 17:00).
- ME 28** Aperitivo culturale a Casa Andreina: presentazione di *Albero Custode* di Katia Balmelli (18:00).
- GIO 29** GTSC: partenza per la gita al mare a Jesolo (fino al 1. giugno).
- SA 31** Biodanza e pranzo in compagnia a Casa Andreina.
- SA 31** Partenza per la gita sociale a Malta (fino al 5 giugno).

---

**Immagine GTSC:** France e Lorenza provano la gita al Monte San Giorgio (14.06.2023).

## Giugno

- SA 7** Partenza per le vacanze al mare a Rimini (fino al 14).
- GIO 12** Pranzo di zona del Bellinzonese: uscita estiva in luogo da definire.
- GIO 12** Pranzo di zona del Luganese: uscita estiva in luogo da definire.
- GIO 12** Pranzo di zona del Mendrisiotto: uscita estiva in luogo da definire.
- LU 16** Libro in poltrona a Casa Andreina (10:00 - 12:00).
- LU 16** Serata di ballo a casa Andreina (18:30).
- SA 21** Biodanza e pranzo in compagnia a Casa Andreina.
- LU 23** Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina (10:30 - 12:00).
- GIO 26** Pranzo di zona delle Tre Valli: uscita estiva in luogo da definire.
- GIO 26** Pranzo di zona del Locarnese: uscita estiva in luogo da definire.
- SA 28** Grigliata a Casa Andreina per festeggiare l'arrivo dell'estate.
- DO 29** GTSC: gita per tutti in luogo da definire.
- LU 30** Festa dei compleanni a Casa Tarcisio (15:00 - 17:00).

## Sostieni Unitas

La vostra donazione ci aiuta a sostenere concretamente, attraverso le attività delle nostre strutture e dei nostri servizi, tutte le persone cieche e ipovedenti che fanno capo alla nostra Associazione.

IBAN: CH13 0900 0000 6500 2737 0

### Dona ora con TWINT!



Scansiona il codice QR  
con l'app TWINT



Conferma importo e  
donazione



### Diventa volontario, dona il tuo tempo a chi non vede!

Siamo sempre alla ricerca di volontari in molteplici ambiti: trasporti e accompagnamenti, animazione, lettura di libri, attività diverse. Contattaci o scopri di più su

[www.unitas.ch/volontariato/](http://www.unitas.ch/volontariato/)

## Sponsor

### Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo

c/o Unitas Associazione ciechi  
e ipovedenti della Svizzera italiana  
via S. Gottardo 49  
CH-6598 Tenero

## Crediti

Immagine di copertina e fotografie della  
festa di Casa Andreina (pagine 1, 9-10):

© Aaron Galbusera

## Contatti

### Sito web

[www.unitas.ch](http://www.unitas.ch)

### Segretariato Unitas

via San Gottardo 49, 6598 Tenero  
9:00-12:00 (lu-ve)  
091 735 69 00  
info@unitas.ch

### Casa Tarcisio

via Contra 160, 6598 Tenero  
8:00-17:00 (lu-ve)  
091 735 14 14  
casa.tarcisio@unitas.ch

### Casa Andreina

via Ricordone 3, 6900 Lugano  
lu-ve 9:00-16:00, bar sa 14:00-16:00  
ed eventi speciali su iscrizione  
091 735 69 05  
casa.andreina@unitas.ch

### Servizio tiflogico e mezzi ausiliari

lu-ve, 9:00-12:00 091 735 69 02  
servizio.tiflogico@unitas.ch  
mezzi.ausiliari@unitas.ch

### Servizio informatica

9:00-12:00 / 14:00-17:00 (lu-ve)  
091 735 69 03  
informatica@unitas.ch

### Servizio giovani ciechi e ipovedenti

v. Segretariato 091 735 69 00  
servizio.giovani@unitas.ch

### Servizio trasporti e accompagnamenti

lu-ve, 9:00-12:00  
091 735 69 01  
sta@unitas.ch

### Biblioteca

lu-ve, 9:00-12:00 091 745 61 61  
biblioteca@unitas.ch